

“Mi metto in gioco”, l’iniziativa dell’Acli anche nelle scuole pontine

IL PROGETTO

Si chiama “Mi metto in gioco” ed è il progetto - che riguarderà anche la provincia di Latina - dell’Us Acli. L’iniziativa è stata ammessa tra le attività progettuali scolastiche a carattere nazionale promosse dagli organismi sportivi affiliati al Coni e al Cip per l’anno scolastico 2019-2020. Il progetto prevede il coinvolgimento di 9 scuole primarie dei comitati Us Acli che hanno aderito alla proposta (Agrigento, Cosenza, Crotona, Latina, Lecce, Matera, Roma, Padova e Torino) e nasce dalle esperienze e collaborazioni sviluppate negli anni dall’US Acli, in particolare proprio dai comitati coinvolti. «Mi metto in gioco intende sostenere il percorso formativo dei bambini delle prime classi della scuola primaria, anche quello orientato all’edu-

cazione alla cittadinanza attiva e ai corretti stili di vita - dicono dall’Associazione - attraverso attività motorie e di gioco sport capaci di favorire la partecipazione attiva e motivata dei bambini e la formazione del gruppo classe in un’ottica inclusiva ed educativa. Un modo concreto per sostenere il percorso di rilancio di un impegno strutturato e coordinato dell’Us Acli nelle scuole che l’associazione sta concretizzando anche attraverso la proposta di un protocollo d’intesa con il Ministero dell’istruzione dell’università e della ricerca».

Intanto dalla stessa Us Acli per la vicenda del Coronavirus è stata diramata una nota: «Gli atleti, i volontari, gli operatori dello sport di base rispettino sui territori le misure di emergenza: restiamo uniti nell’urgenza e abbiamo pazienza, dal movimento sportivo diamo risposte di maturità. Quando saremo fuori dall’emergenza, torneremo presto a riempire le piazze con lo

sport che di norma è chiamato a unire le persone, e oggi ha il compito prioritario di preservarne la salute. Ci appelliamo ai nostri territori perché operatori, volontari e atleti abbiano uno scrupolo in più nell’osservanza delle misure emergenziali. Lo sport di base tornerà presto a riempire piazze e parchi non appena saremo fuori dall’emergenza, partendo proprio dai territori che di più stanno soffrendo l’isolamento».



LUBICO-SPORTIVE Le iniziative organizzate dall’Us Acli